

TUTTI I SANTI DELL'ORDINE SERAFICO

29 novembre



L'Ordine francescano è stato in ogni tempo focolare di santità: questo è il motivo della sua vitalità spirituale che lo fa sempre rifiorire. I suoi figli santi (del Primo, del Secondo e del Terzo Ordine) appartengono a ogni condizione sociale e a ogni popolo. Ci sono martiri, dottori, sacerdoti, fratelli religiosi, laici, vergini, sante donne... Una moltitudine immensa radunata intorno al grande Poverello, «recante il segno del Dio vivo». La festa dei santi francescani si celebra in questo giorno perché il 29 novembre 1223 Onorio III approvò solennemente la regola di San Francesco, già approvata verbalmente nel 1209 da Innocenzo III. L'originale della regola è conservato tra le reliquie della basilica di San Francesco in Assisi.

ANTIFONA D'INGRESSO Ap 19, 5.7

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi,
voi che lo temete, piccoli e grandi!
Ha preso possesso del suo regno il Signore,
il nostro Dio, l'Onnipotente.
Ralleghiamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria.

COLLETTA

O Dio onnipotente,
che ti sei degnato di dare maggiore luce alla tua Chiesa
con mirabile e svariata fioritura di santità serafica,
concedi a noi di imitare gli esempi
di tanti gloriosi confratelli
e di conseguire nei cieli la corona riservata ai giusti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

Ti siano graditi, Signore, i doni che ti offriamo
nella festa di tutti i santi dell'Ordine serafico:
essi che già godono della vita immortale,
ci proteggano nel nostro cammino verso di te.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Oggi ci dai la gioia di contemplare la città del cielo,
la santa Gerusalemme che è nostra madre,
dove l'assemblea festosa dei nostri fratelli
glorifica in eterno il tuo nome.
Verso la patria comune noi, pellegrini sulla terra,
affrettiamo nella speranza il nostro cammino,
lieti per la sorte gloriosa
di questi membri eletti della Chiesa,
che ci hai dato come amici e modelli di vita.
Per questa generosità del tuo amore,
uniti all'immensa schiera degli angeli e dei santi,
cantiamo con gioiosa esultanza
la tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 5, 8-10

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci nutri dell'unico pane
e ci conforti con l'unica speranza,
donaci il tuo Spirito
perché insieme con i tuoi santi
formiamo in Cristo
un cuore solo e un'anima sola,
per risorgere con lui nella gloria.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.